

Bartolomeo Miniatore

*Petition nela quale se raccomanda al
signore de F. per modo de indurlo al
favore alcuno straciato e lacerato amico.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali
sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Petition nela quale se raccomanda al
signore de F. per modo de indurlo al
favore alcuno straciato e lacerato amico.*

[63r] *Petition nela quale se raccomanda al signore de F.
per modo de indurlo al favore alcuno straciato e lacerato
amico.*

1. *Magnifico et excelso Signore mio.* 2. Mosso non solamente per debito d'amore circa coloro la cui fede e singulare benivolentia non mancho in me, che per più passati tempi verso casa nostra io truovo accesa, quanto indutto da sua certo assai iustificata causa, raccomandarli ala vostra Signoria preterire non posso questo giovene qui presente e mio singulare et probatissimo amico.

3. Al quale, essendo per manifesto debito obligato Pietro de Giovanni da Lucha, per casone de alcuni suoi nepoti e desolati popilli, sempre cum parole e sencia alcuno effetto, sol cum speranza, sino al presente in dubio l'ha tenuto, como più facilmente la vostra Signoria potrà intendere da esso mio amico, el quale essendo [63v] a mi fidato, me pare iusta rasone che a quella lo raccomandandi.

4. La qual, prego et humilmente supplico che, sencia lunga instantia, previo el rigore dela iustitia, dandoli favore la benignità dela vostra Signoria se degni aiutarlo, che non cum parole come per adrieto, ma cum effetto sia dal suo debitore ben soddisfatto

5. Che, benché la iustitia a ciò debia indure la vostra Signoria, sempre per infinito rimarò obligatissimo a quella, ne maggiore gratia poteria recevere, ala quale humilmente me recommando.